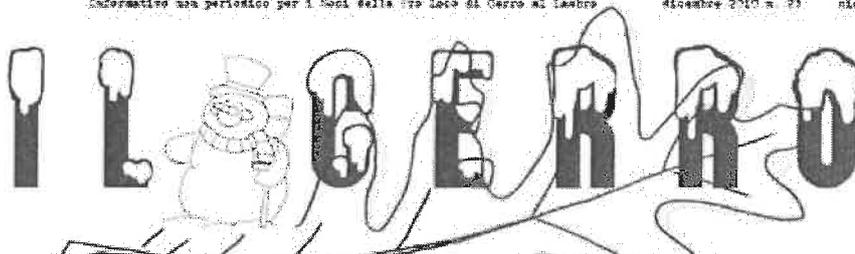


CERRO AL LAMBRO



BUON NATALE!

Cari Soci, è arrivata la fine dell'anno e anche la fine del mandato di questo Consiglio di Amministrazione iniziato a dicembre del 2006. Da gennaio infatti si insedierà il nuovo CdA che rappresenterà la Pro Loco per i prossimi 4 anni. Vi aspettiamo tutti alle elezioni dell'11 dicembre! Nel frattempo un caro augurio di buone e serene feste a tutti!

Elezioni dell' 11 dicembre

Come già sapete l'11 dicembre siamo tutti chiamati a votare il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e i Revisori dei Conti che rappresenteranno tutti i Soci della Pro Loco per i prossimi 4 anni. È un momento fondamentale per la nostra associazione e dobbiamo fare di tutto per partecipare.

Ma come funziona?

Sabato 11 dicembre (in prima convocazione alle 9) e in seconda convocazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, tutti i Soci che si sono iscritti o hanno rinnovato l'iscrizione da almeno sei mesi, si dovranno recare nella nostra sede in piazza Roma 12 a Cerro (sopra la posta, al secondo piano -con ascensore-, nel caso qualcuno non ci fosse ancora stato).

Ci verrà consegnato un foglio su cui dovremo votare per la carica di Presidente, dare le nostre preferenze (max 3) ai candidati per il Consiglio di Amministrazione e dare anche le preferenze per i candidati ai Revisori dei Conti (max 3 preferenze).

Ma quanto dura?

4 minuti al massimo

Ma chi sono i candidati?

Per la carica di Presidente:

1) Kisito Prinelli

Per la carica dei 7 consiglieri che comporranno il Consiglio di Amministrazione, in ordine di sorteggio avvenuto durante il Cda del 30/11:

- 1) Forlani Alessandra
- 2) Malle Roberta
- 3) Radice Paolo
- 4) Calvi Paolo
- 5) Bandirali Claudio

Anche per quest'anno ritorna il regalo che fa bene al nostro paese!

Regala un Cerro per Natale

Chiunque volesse delle ghiande di cerro da seminare nel proprio giardino o per regalare il simbolo della nostra comunità a conoscenti e amici, non deve fare altro che contattarci ai nostri soliti recapiti. Infatti, come ricorderete, i primi di ottobre, dopo la



La ghianda di Quercus Cerris con il caratteristico "cappuccio" irsuto

piantumazione dei Cerri nati dalla semina dello scorso anno, i Soci promotori di questa iniziativa sono tornati sugli Appennini parmensi a raccogliere altre ghiande per continuare il progetto di ripopolazione dei Cerri nel nostro territorio. Ora queste ghiande sono già pronte, alcune già messe in vaso, altre sfuse. Aspettano solo di essere adottate e aiutate a germogliare. Regala-ti un cerro per Natale!

TORNA L'UNPLICARD

È la tessera nazionale delle Pro Loco. Con questa tessera si potranno usufruire delle convenzioni nazionali, tipo quella con la SAI Assicurazioni, sconti in numerosi alberghi e ristoranti in tutta Italia, Musei ecc. Richiedila entro il 15 gennaio al 3663747347 o alla mail info@procerro.it

L'Unplicard, ancora per quest'anno, è compresa nella quota di iscrizione della Pro Loco di Cerro. Però ricorda: entro il 15 gennaio!



Siccome le votazioni sono a scrutinio segreto non si potrà votare per delega ma bisognerà venire di persona. Sono pochi minuti da dedicare a questo appuntamento importantissimo per la nostra associazione, quindi confidiamo di vedervi tutti. Vi aspettiamo!

Quattro anni fa...

È strano essere arrivati alla fine di questo mandato. Nel 2006 il 2010 sembrava così lontano, e l'impegno che mi andavo a prendere candidandomi come presidente della Pro Loco mi sembrava così enorme e difficile. Però il tempo è volato, il 2006 sembra appena passato. Fare il presidente non è facile, di tempo da dedicare alla Pro Loco ce ne vuole tanto ma è piacevole. Soprattutto, se credi in quello che fai, lo fai volentieri. Forse si potrebbe fare meglio, si potrebbe fare qualcosa di diverso, ma si fa quello che si può, del resto siamo volontari, e soprattutto nessuno è infallibile o maestro. 4 anni fa ci fu chi non mi riteneva idoneo a fare il presidente della Pro Loco e mi chiesero di ritirare la mia candidatura. Oggi la Pro Loco di Cerro al Lambro coordina le Pro Loco del sud est Milano, da Peschiera Borromeo a Zibido S. Giacomo. Questo importante riconoscimento non è certamente solo per merito mio ma grazie anche al Consiglio di Amministrazione e ai soci che hanno lavorato tanto. **Ma un ringraziamento speciale va soprattutto a chi ci ha preceduto, che ha fatto della nostra Pro Loco una grande realtà. Se oggi la nostra è una buona Associazione lo si deve soprattutto a loro. Abbiamo preso il loro operato come punto di riferimento e modello da eguagliare, raggiungere e, speriamo, potere superare per "arricchire" sempre di più il nostro paese.** Quello che abbiamo fatto in questi anni penso lo sappiate tutti e quindi mi sembra inutile ricordarlo. Non facciamo iniziative eclatanti e a volte si potrebbe curare meglio il "marketing", a volte ci si ritrova in pochi, a volte sempre gli stessi, una volta addirittura non è venuto nessuno, nemmeno chi aveva proposto l'iniziativa. A volte però, e fortunatamente sono la maggior parte delle volte, arrivano sinceri complimenti per il nostro impegno e per ciò che realizziamo e proponiamo. Le difficoltà ci sono, più numerose di quello che si possa immaginare, a partire da quelle oggettive nel realizzare al meglio un' iniziativa a quelle di chi, invece che darti una mano o incentivarti, crea più ostacoli di quelli necessari. Ma anche questa è comunità. L'importante è lavorare sul territorio e per il territorio. Tempo fa abbiamo capito che

NEWS DAI VARI GRUPPI

GAMMINATA DI NATALE!

Il 5 dicembre si è conclusa la stagione 2010 della FIASP con la camminata organizzata dall' Oratorio S. Bernardo di Lodi dal titolo "Lodi che corre" e a cui abbiamo partecipato anche noi in qualità di assistenti ai commissari di gara per le timbrature IVV (concorso internazionale amatoriale per corridori). Le iniziative ufficiali del gruppo camminatori riprenderanno il 20 febbraio con "la Lodigiana", grande classica al 22° anno. Intanto per chi volesse tenersi in forma ricordiamo i percorsi dell'"Addetta" (Dresano-Km 11-19 dalle ore 8 alle 15 tranne la domenica. www.marciatorisangiorgio.it) e quello "Miradolese" (Miradolo-km7-12-21 dalle ore 7 alle 18 tranne il lunedì. Tel 3337372821), aperti tutto l'anno.

Il gruppo camminatori invita inoltre tutti i Soci della Pro Loco alla Camminata di Natale che ormai facciamo da due anni, per una passeggiata nel nostro territorio, gustarcelo in questo clima natalizio e al ritorno una bella cioccolata calda con brindisi di auguri! Chi volesse partecipare lo comunichi al 3663747347.

Il ritrovo è presso l'oratorio di Rizzo alle ore 14.30 di domenica 19 dicembre

l'elemento che può accomunare chi è nato qui e chi è arrivato da poco è proprio questa terra cerrese che ci ospita e si offre a noi. L'obiettivo principale è riuscire a far conoscere il territorio a chi vi risiede. La conoscenza è il primo passo per amare questo paese. Amare il proprio territorio è difendere le radici della nostra comunità, senza radici non può esistere una comunità e senza una terra ricca il seme dei "nuovi arrivati" non potrà germogliare. Ci vuole tempo, come per i raccolti di queste terre, come facevano i nostri padri.

Il mio auspicio è che con il nuovo Consiglio di Amministrazione che uscirà dalle urne delle prossime elezioni si possa proseguire su



Come sapete al Gruppo Ecologico è stato affidato il compito di redigere il terzo volume de "i Quaderni delle Terre di Cerro" e che riguarderà la "natura" del nostro territorio e anche l'utilizzo che si faceva in "antichità" di molte "cose" che si trovano in natura. Un volume ricco di interessanti curiosità tutte da scoprire. Il terzo volume dovrebbe essere pronto, se tutto va bene, per questa primavera.

GRUPPO DI STORIA LOCALE

In attesa di procedere con gli studi storici e le ricerche in archivio, in vista di prossime pubblicazioni, il Gruppo di Storia Locale sta ultimando la preparazione dell'Archivio Storico (che a Cerro non esiste) in cui raccogliere tutti i documenti, le pubblicazioni, le foto ecc che riguardano la nostra storia. Uno strumento in più per conoscere e approfondire il nostro passato anche per chi non è pratico di archivi. Chi avesse materiale o foto o dei ricordi da mettere in questo archivio ci contatti!

È nata anche "Appunti" una mini rivista a cura del gruppo di storia locale, che approfondirà di volta in volta gli argomenti delle ricerche. Poche pagine collezionabili che non potranno mancare nelle nostre librerie. A febbraio uscirà il primo numero

questa fondamentale strada che abbiamo intrapreso anni fa, che fa della nostra Pro Loco una risorsa importante per la storia (anche quella futura) e la cultura del nostro paese. Un ringraziamento ai membri del Consiglio di Amministrazione uscente e che hanno deciso di ricandidarsi tutti per i prossimi 4 anni. Un ringraziamento anche ai quei Soci che ci hanno seguito da vicino in questi anni e hanno deciso di proporsi e iniziare attivamente l'avventura della Pro Loco. Anche se non ci sarà posto per tutti in Consiglio di Amministrazione siamo sempre tutti invitati a partecipare alla vita dell' associazione perchè la Pro Loco è del paese, la Pro Loco è e deve essere di tutti.

Incontri nelle Terre di Cerro

*...La storia nostra e' storia della
nostra anima...* (Benedetto Croce)

L'ultimo incontro per il 2010, per conoscere o approfondire la nostra storia si terrà

MARTEDI 14 DICEMBRE ORE 21 PRESSO LA NOSTRA SEDE
DI PIAZZA ROMA 12

"I meste' de 'na volta"

*nomi e modi di lavorare di non troppo tempo fa:
ingegni e fatiche che hanno fatto i nostri tempi*

Relatore : **Gabriele Prinelli**

Bibliotecario, scrittore e appassionato di storia locale.

Un breve viaggio indietro nel tempo, solo poche decine di anni. Eppure tempi così socialmente lontani di cui si sta già perdendo la memoria: el campè, spostarsi cunt el birocc, le marcite ecc.

Un incontro in cui ricordi e storia si possono fondere e scrivere una pagina importante per il nostro territorio.

A SCUOLA DI TERRITORIO 2

Nonostante l'influenza, Renato Aquilani, presidente dell'associazione per il Parco Sud Milano, non ha voluto rimandare la serata che lo vedeva relatore nel presentarci

l'Associazione (che da 25 anni si batte per la difesa del territorio del Sud Milano) e il Parco Agricolo Sud Milano. Due realtà completamente diverse, a volte in

il pubblico presente alla serata
contrasto. Il 14 novembre si è tenuto il secondo degli "Incontri nelle Terre di Cerro". Una serata a ruota libera iniziata con la proiezione di immagini del territorio, continuata con la storia che ha portato all'istituzione del Parco e di come è gestito, di quello che si sta



cercando di fare per la sua sopravvivenza, delle nuove tangenziali che invaderanno queste zone e delle preoccupazioni per il futuro del Parco stesso, cioè la variante al PTC (Piano Territoriale di Coordinamento) che la

provincia di Milano (che gestisce il Parco) ha avviato lo scorso settembre e che prevederà modifiche nei confini e/o nei vincoli di edificabilità. Una serata volta a conoscere un altro

aspetto del nostro territorio che spesso non conosciamo. Il parco Agricolo Sud Milano spesso viene indicato come un "problema" ma è grazie a questa realtà se ancora oggi viviamo immersi nel verde a pochi km da Milano

In punta di piedi (fino a quando?)

di Daniele Ravarini

Cosa sta succedendo alla nostra amata penisola di questi tempi, specie in quella parte assai popolosa vicina alle Alpi?

Cos'è che il pentolone dell'indifferenza e del tutto va bene non riesce più a contenere?

Quel qualcosa potrebbe identificarsi nel sospetto, che somiglia sempre più a una certezza, che da tempo da noi è sempre più difficile classificare il fenomeno del crimine organizzato come componente normale e fisiologica della società.

Da bambino ho sempre sentito fragorosi cenni sulla proverbiale omertà del sud contrapposti ad esaltanti quadri di stoicità nonché di eroismo padano, sempre col cuore oltre l'ostacolo, senza paura di nessuno.

Poi il tempo passa, crolla una "muraglietta" nei pressi di Berlino, le grosse aziende fanno fagotto e un bilocale in periferia si impenna nelle quotazioni come una moto da gran premio. Il valore del lavoro cala e quello dei patrimoni cresce a dismisura. Quindi i soldi girano sempre ma non si sa più come e soprattutto per chi.

Anche una mente modesta potrebbe pensare che l'illecito proliferi se svanisce la trasparenza riguardo l'indirizzo che il potere economico persegue e purtroppo la mente modesta non sbaglia: 300 persone arrestate a luglio in Lombardia per "questioni legate al crimine organizzato". Recenti trasmissioni televisive stanno (finalmente) cercando di spiegare che la marea di rifiuti sulla quale naviga la Campania non è solo il frutto di svariate disattenzioni partenopee, è anche il risultato di notevoli sversamenti di schifezze di vario ordine e grado che altre regioni hanno avuto l'encomiabile gentilezza di portare "in dote".

E' comunque sufficiente guardarsi attorno anche da noi per rendersi conto di quante situazioni siano cambiate: del consumo di suolo per cose inutili, ad esempio, ne vogliamo parlare?

Altri esempi di illeciti riempirebbero tranquillamente un libro.

E' a questo punto che l'irreprensibile coraggio padano viene e verrà messo alla prova; un conto è chiacchierare di questioni a 1000km di distanza altro è doversi vedere le medesime situazioni più da vicino, magari pure nel contesto in cui vivi o lavori.

Adesso tocca a noi: capire, interessarsi, intervenire, proporre... chissà? puo' essere che stiano svanendo i fumi alcolici di 20 anni di happy hour? Vedremo.

A presto S. Eurosia!

Dopo numerose peripezie finalmente il dipinto di S. Eurosia potrà partire alla volta dei laboratori della Conservart snc di Lodi in cui rimarrà fino al completamento del restauro. Ormai siamo nella fase finale di questo progetto, cioè al restauro vero e proprio. E' anche la fase più costosa. Infatti per portare a termine il restauro



occorrerà trovare circa 12.000 euro. A tal proposito abbiamo già in mente alcune iniziative ma confidiamo molto anche in alcuni sponsor e privati che capiscano l'importanza di questo dipinto per la nostra comunità. Infatti la nostra associazione si è fatta carico di reperire i fondi per il restauro di questo dipinto in cambio della garanzia che l'opera d'arte rimanga in custodia alla nostra comunità. Un'opera d'arte che è stata realizzata appositamente per il nostro paese alla fine del XVII secolo e che, se la comunità vorrà e saprà prendersene cura, resterà per altri secoli ancora a Riozzo come simbolo (uno dei pochi rimasti) dell'arte, della cultura, della religiosità e della quotidianità della nostra comunità passata.

NOTIZIE DELL'ULTIMO MINUTO

In vista delle elezioni del Consiglio di Amministrazione del prossimo 11 dicembre, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno incaricare un Socio, non candidato alle elezioni, per presiedere il Seggio delle votazioni e escludere così ogni forma di dubbio sullo spoglio delle schede. Si è reso disponibile Roberto Russo, che verrà assistito nello spoglio delle schede dai consiglieri Paolo Radice, Patrizia Malle e Alessandra Forlani. Avvisiamo inoltre che il Nuovo Consiglio di Amministrazione si insedierà ufficialmente mercoledì 12 gennaio alle ore 21 presso la nostra sede. Nel numero di gennaio riporteremo l'elenco dei nuovi consiglieri e l'esito delle votazioni



Anche in questo numero ospitiamo "Duerane", il bollettino dell'associazione per il Parco Sud (a cui siamo associati) che da 25 anni lotta per difendere il territorio intorno a noi.

LETTURE DA PRO LOCO



Scritto a quattro mani con doppio punto di vista. Monina spietato e Biondillo più buonista (ma mica tanto, certi giudizi sono davvero duri). E la conferma, per chi vive la periferia, che non esiste un progetto sulle estremità cittadine se non autostrade. E mi vien da dire: forse costruiscono autostrade perché così si viaggia a 100 all'ora e viaggiando a 100 all'ora non si vedono le schifozze che vanno nascendo lungo e sotto i viadotti. Per gli appassionati della città e dell'ambiente è imperdibile.

Descrizione

Milano sta cambiando. Archiviata dolorosamente

quella "da bere", del rampantismo anni Ottanta, la città si sta trasformando da capitale della moda e della finanza a moderna metropoli multi-etnica che ambisce a un ruolo sempre più centrale nella cultura europea e occidentale. Presa coscienza che esistono molti modi per conoscere una città, e molti modi per raccontarla, Gianni Biondillo e Michele Monina, il primo scrittore fortemente attaccato alla sua città, e il secondo, milanese d'adozione, da sempre appassionato di psicogeografia, decidono di mettere da parte lo spirito del flâneur e per una volta di intraprendere un viaggio programmatico da fare insieme: un giro intorno alla città dove l'uno è nato e l'altro è arrivato una decina d'anni fa e che ancora non sono riusciti a decodificare. Seguendo il margine della tangenziale di Milano, i due scrittori cercano di tracciare una mappa della città a partire dai suoi contorni. I viandanti della tangenziale mettono in scena luoghi, personaggi, aneddoti, storie, traiettorie sghembe, percorsi d'acqua, cantieri in corso, polaroid di periferie, suggestioni psicogeografiche, appunti di fisiognomica cittadina, materiali vari raccolti durante i lunghi tragitti, fatti rigorosamente a piedi.

Ex libro

Siamo la nazione che ha il più alto numero di laureati in architettura. Tutti gli architetti d'Europa, messi assieme, non raggiungono i nostri. Se poi ci aggiungete altre figure professionali - i geometri, gli ingegneri, gli agronomi-, abbiamo in Italia un esercito di mezzo milione di persone che mettono le mani sul territorio: dovremo conoscerlo a menadito, dovremmo preservarlo come un gioiello di famiglia e invece lo usiamo come campo di battaglia, come spazzatura delle nostre pulsioni estetiche, come preda da raziare. (Seconda tappa - Biondillo)

Preservare il Parco Sud è doveroso non solo per il rispetto che si deve avere nei confronti di ciò che abbiamo ereditato dal passato, ma anche perché occorre cambiare strategia economica, renderci conto che qui non è semplicemente un posto dove fingere di stare in campagna la domenica fra amici, ma è un terreno fertile, produttivo... (Quinta tappa - Biondillo)

Il carcere oltre la rete sembra un enorme faldamento di residenza popolare. Lo so che sembra retorico, ma mi impressiona una cosa: significa che il carcere, in fondo è una casa, come tutte le altre? O che i casermoni di periferia sono, sotto sotto, delle carceri? (Ottava tappa - Biondillo)

Scheda del libro

Autore: Biondillo, Gianni

Titolo: Tangenziali : due viandanti ai bordi della città /

Gianni Biondillo, Michele Monina

Pubblicazione: Parma : U. Guanda, [2010]